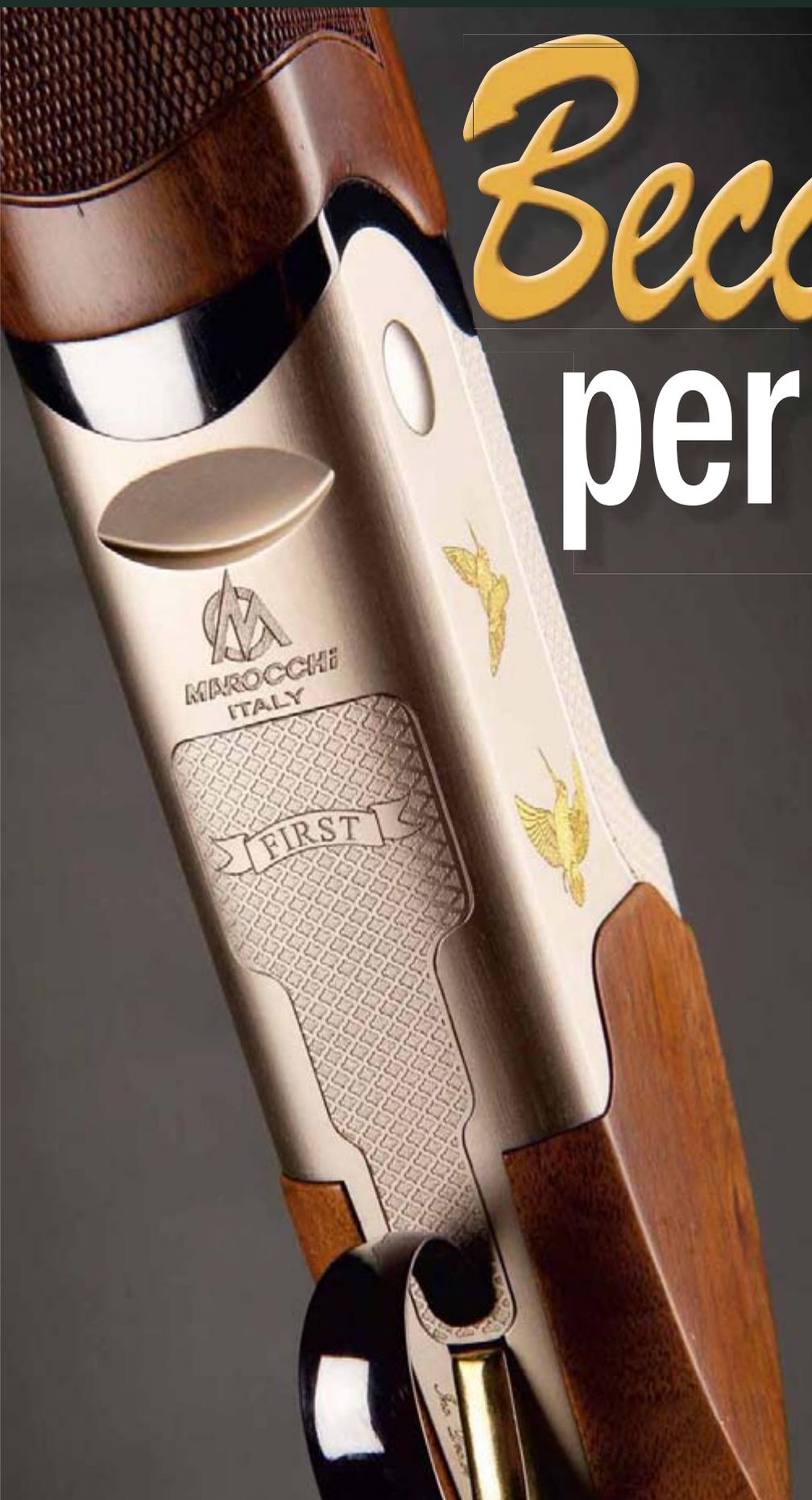


Il petto di bascula riporta il nome dell'azienda e del modello. L'inserzione del sottoguardia non è troppo evidente.



Beccacce per tutti

Moderno e affidabile, è un sovrapposto di primo prezzo "specializzato" per la beccaccia: canne corte, cilindriche (con strozzatori intercambiabili) e veloci, estrattori manuali. Incisioni al laser dorate e dedicate

■ *Testo di Massimo Vallini, foto di Fabio Riccardi*

Tra le cacce specializzate, quella alla beccaccia è stata da sempre preferita dai costruttori di fucili sovrapposti e recentemente anche di prestigiosi semiautomatici. Nel catalogo Marocchi, per il momento, il sovrapposto First beccaccia è l'unico specializzato e, idealmente, si contrappone al semiautomatico più versatile come il Polichasse, adatto a più specializzazioni. In ogni caso, perciò, in quel catalogo il cacciatore può trovare completa soddisfazione.

La famiglia First (dall'inglese "primo") deve il proprio nome alla volontà dell'azienda di Sarezzo (Bs) di immettere sul mercato un sovrapposto di primo prezzo, perfetto per chi vuole comprare un sovrapposto della gamma Marocchi senza impegnare somme importanti. C'è una versione base che si chiama semplicemente First, con animali e piccole decorazioni incise al laser e una versione Deluxe più curata con ani-

Semplice, pulito, con beccacce incise al laser e dorate sul lato sinistro. Il Marocchi First beccaccia ha canne corte ed estrattori manuali.

Per chi vuole comprarlo

A chi è indirizzato: al cacciatore che apprezza leggerezza e maneggevolezza

Cosa richiede: cartucce con cariche medie, semimagnum al massimo

Perché comprarlo: perché moderno, veloce, efficiente e conveniente

Con chi si confronta: i sovrapposti leggeri sono Beretta Ultralight, Bettinsoli Nexus, Browning B525 Hunter light, Caesar Magnus Light, Franchi Falconet pro, Emilio Rizzini Albion light, Fabarm Axis field al, Fair X-light de luxe, Rizzini Aurum light, Sabatti Pointer; i concorrenti per fascia di prezzo davvero pochi: Effebi Delta, F.Ili Redolfi Eos light, Sabatti Falcon e Olimpo, Silma M70 Ergal beccassier, Silma Le 2000 Ergal superlight N.

795

euro
il prezzo del First



A sinistra: i cani sono azionati da molle a spirale. Sicura (con invertitore) a bilanciere.

Sotto: le incisioni al laser di Dec.or. sul lato destro, dorate elettroliticamente, ritraggono due pernici.

mali dorati nell'incisione. Entrambi i modelli sono equipaggiati con monogrillo selettivo ed estrattori manuali oppure con espulsori automatici. Tre le misure di canne a disposizione: 610, 660 e 710 mm, camerate magnum.

La versione Beccaccia ha incisioni dorate, con beccacce sul lato sinistro e pernici sul destro. I modelli First "normali" sul lato sinistro hanno come soggetto dell'incisione una coppia di fagiani. Soprattutto, canne lunghe 610 mm, per una lunghezza totale di 1.060 mm, con strozzatori intercambiabili ed estrattori manuali come è ormai abitudine su fucili per la caccia alla regina del bosco: si devono poter maneggiare nello stretto e nello sporco ed è ecologico

non lasciare in giro bossoli sparati. Taluni, compreso l'autorevole britannico Edwin John Churchill, sostengono che 630 mm è la lunghezza "aurea" delle canne per questo tipo di caccia. Marocchi non propone canne raggiate o dispersanti, in ossequio alla teoria che le moderne cartucce anch'esse specializzate offrono il meglio possibile quanto ad apertura della rosata nel più breve raggio di traiettoria possibile, come è utile (e determinante) nella caccia alla beccaccia. Il frullo rumoroso, la distanza quasi sempre molto ravvicinata e la direzione di volo che varia di continuo nel folto del bosco, richiedono prontezza, canne veloci e, soprattutto, una dispersante nella prima canna e una cartuccia



Sopra: l'organizzazione meccanica è ordinata. Nella zona maggiormente sottoposta all'erosione la piastrina in acciaio che rinforza la bascula in Ergal. Bascula macchinata da trafilato in lega di alluminio ad alta resistenza 7075/T6. I perni di basculaggio sono in acciaio e intercambiabili.

A sinistra: il monoblocco e gli steli degli estrattori sono finiti a bastoncino. La chiusura è a tassello basso sui ramponi. Generosi gli spessori delle canne.

veloce con borra contenitore per il colpo successivo.

CORTO E LEGGERO

Il nuovo sovrapposto da caccia Marocchi non è solo "corto", ma è indubbiamente anche leggero, anche se non ultraleggero: sulla bilancia 2.716 grammi, dei quali 1.250 di canne, 298 di astina e 1.168 di bascula e calcio. Il First con canne più lunghe di 100 mm è dato da Marocchi a 2.800 grammi. La leggerezza è ottenuta grazie all'impiego per la bascula dell'Ergal 7075/T6, una lega di alluminio che si contraddistingue per la sua ottima resistenza meccanica e viene utilizzato anche per strutture aeronautiche e di mezzi di trasporto e, in generale, per componenti molto sollecitate.

La bascula è larga 41 mm e alta 68, le pareti sono larghe 5 mm, perni cerniera e coperchi sono in acciaio, sostituibili e così anche la sottile striscia inserita a coda di rondine (e fissata con una vite a taglio non bellissima) per proteggere dalla corrosione i fori di egresso dei percussori, soluzione adottata anche da altre case costruttrici. Chiave, sicura e ponticello sono in acciaio, bruniti lucidi, il grilletto è dorato. Interessante la soluzione che integra, al tassello di chiusura (non troppo sporgente), l'unica slitta di caricamento centrale e il fermo della chiave di apertura collocato in un'asola di ques'ultima. Anche qui, tutti componenti in acciaio.

La chiusura, come avrete capito, è la classica a tassello inferiore, la meccanica è



Le canne sono fissate in tre punti, senza bindellini laterali, la bindella a ponticelli è larga 7 mm e arabescata antiriflesso. La maglietta è in dotazione.

semplice e robusta, con parti interne pulite o "gioiellate" (*jeweled*, come dicono gli statunitensi, cioè finite a bastoncino), come il monoblocco, senza eccessivi segni di lavorazione o di aggiustaggi. Il tassello basso che si inserisce sui ramponi del monoblocco è comandato dalla chiave di apertura che risulta agevole da manovrare, con palmetta liscia.

PUNTI DI FORZA

Il monoblocco è squadrato, con gli steli degli estrattori bene inseriti e poco evidenti, riporta i ramponcini di basculaggio e i due ramponi con la mortasa per, appunto, il tenone di chiusura. Buone le lavorazioni di macchina, anche se dopo un po' d'uso si notano "strisciamenti": il First è un sovrapposto industriale che fa dell'affidabilità e dei materiali la sua forza.

Le canne sono un

altro punto di forza Marocchi, da sempre: intanto occorre dire che l'azienda le produce direttamente. Sono saldobrasate nel monoblocco e la tecnica di costruzione è classica: foratura e tornitura per brocciatura partendo da barre piene d'acciaio 42CrMo4 (limite elastico 765-999 N/mm², resistenza a trazione 850/1099 N/mm²). Anche in questo caso il controllo qualità è attento alla perfetta concentricità dei diametri interni ed esterni. Sono cilindriche, cromate internamente; camerate magnum (12/76), forate a 18,4 sotto e 18,5 sopra; equipaggiate con 5 strozzatori intercambiabili (*, **, ***, ****, *****) in acciaio lunghi 50 mm. Generosi gli spessori delle pareti della camera di cartuccia: 4,9 mm. È possibile richiedere canne testate anche per l'utilizzo di munizioni per pallini d'acciaio. È tuttavia consigliato, in questo caso, acquistare come accessorio il set di tre strozzatori specifici per l'utilizzo di pallini d'acciaio. Le canne lunghe 610 mm sono prive di bindellini laterali, con tre soli punti di giunzione. La bindella superiore è ven-



Le volate delle canne lunghe 610 mm, con gli strozzatori interni (***) sopra) e il mirino sferico in ottone.

A destra: i tre "rimanenti" strozzatori intercambiabili (**, ****, *****) in acciaio lunghi 50 mm. Non molto agevole l'uso della chiave.





Il monogrillo è dorato, selettivo e meccanico, 2.753 grammi la prima canna e 2.960 la seconda.



Sopra: la chiave ha palmetta liscia, il moderno e semplice pulsante della sicura funge anche da invertitore dei cani.

A destra: il calcio è in noce standard, finito a olio. Il calciolo in gomma è spesso 12 mm e non si impiglia.



tilata a ponticelli, larga 7 mm, il mirino è sferico, in ottone. Anche le canne di 660 mm non hanno bindellini laterali, mentre quelle di 710 sono provviste di bindellini pieni.

SENZA FRONZOLI

Il sovrapposto esteticamente è piacevole, senza troppi fronzoli. Le incisioni al laser sulla superficie nichelata della bascula sono della Dec.or. di Marcheno (Bs) e presentano, oltre agli animali dorati, una serie di losanghe sui fianchi e sull'incastro a "T" del sottoguardia che risulta praticamente invisibile, dove si trova anche il nome del fucile. Il marchio dell'azienda è più verso lo smusso della croce, sul petto di bascula. Lisci e "puliti" il ponticello nero in acciaio, la chiave di apertura, la zona della sicura che è pure nera e piuttosto semplice, l'auger in acciaio lungo e nero, così come la parte esposta della croce che è in acciaio. Il gruppo di sparo è veloce e sicuro, il monogrillo dorato è selettivo, di tipo meccanico. Il peso dello scatto è di 2.753 grammi per la prima canna e 2.960 grammi

per la seconda (media di dieci pesate). La percussione è "potente" e centrata. Il cursore della sicura fa anche da invertitore dei cani, come si conviene a un fucile per la caccia.

Il calcio è in noce con configurazione di piega per la caccia (naso/tallone 35/55), lungo 375 mm, l'asta a coda di castoreo, l'impugnatura a pistola non troppo pronunciata. Semplici, ampie e di disegno moderno le pannellature con le zigrinature di presa sull'astina e sulla pistola. Il calciolo è in gomma con spessore di 12 mm montato su base rigida in plastica: corto, per quando fa freddo e servono indumenti più pesanti. Il fucile è provvisto di magliette portacinghia.

MANEGGEVOLE E ISTINTIVO

Ho provato il First beccaccia di Marocchi sia allo stand di Valle Duppo (Bs) sia in una mattinata di caccia alla riserva Fiamberta a Certosa di Pavia. Il sovrapposto è perfettamente brandeggiabile, molto rapido e veloce, perfetto per il bosco e gli spazi stretti (che non sono certo quelli pavesi...).

Al tiro occorre tenerlo bene perché leggero e quindi tende e "scappare". "Picchia" un po' con cartucce sopra i 34 grammi, ma niente di preoccupante o inaspettato: tutto è compensato dalla notevole istintività. Belle le rosate che ho sperimentato in placca. Con canne strozzate



Il fucile con canna di 610 mm è lungo 1.060 mm e pesa 2.716 grammi: leggero e compatto.

scheda tecnica

Costruttore e distributore: Marocchi, via Galilei 6, 25068 Sarezzo (Bs), tel. 030.80.10.14-030.89.00.850, fax 030.89.00.370, www.marocchiguns.com, info@marocchiarma.it

Modello: First beccaccia

Tipo: fucile basculante a due canne sovrapposte per caccia

Calibro: 12/76

Chiusura: a tassello basso su rampone

Canne: lunghe 610 mm (disponibili 660, 710), cilindriche, in acciaio speciale, cromate internamente;

pesanti 1.250 grammi e forate a 18,4 sotto e 18,5 sopra; equipaggiate con 5 strozzatori intercambiabili (*, **, ***, ****, *****) in acciaio lunghi 50 mm

Estrattori: manuali

Sistema di scatto: monogrillo selettivo meccanico, scatto pesante 2.753 la prima canna e 2.960 grammi la seconda (media di dieci pesate)

Organi di mira: mirino sferico in ottone; bindella di 7 mm ventilata a ponticelli, priva di bindellini laterali

Sicura: manuale, a cursore, con scelta

della prima canna, sul dorso di bascula
Legni: in noce, impugnatura a pistola, zigrino al *laser* su calcio e asta a coda di castoro; calcio lungo 375 mm, piega naso/tallone 35/55

Calciolo: in gomma

Materiali: bascula macchinata da trafilato in lega di alluminio ad alta resistenza 7075/T6, perni cerniera intercambiabili in acciaio; canne in acciaio al cromo molibdeno

Finitura: bascula nichelata opaca con incisioni laser (beccacce, starna

e fagiano) di Dec.or.; canna e altre parti brunate lucide; grilletto dorato; calcio in noce finito a olio

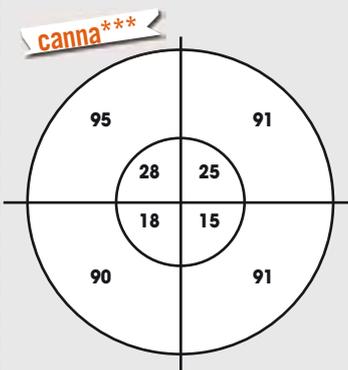
Lunghezza complessiva: 1.060 mm con canne di 610 mm

Peso rilevato: 2.716 g (con canne di 610 mm)

Dotazione di serie: scatola di cartone, 5 strozzatori intercambiabili con chiave, magliette portacinghia già montate

Prezzo: 795 euro (senza *ejector*), Iva inclusa

La prova in placca



Cartucce impiegate: Fiocchi PI con 32 grammi piombo n° 10

Totale pallini per cartuccia: 806

Distanza di tiro: 35 metri

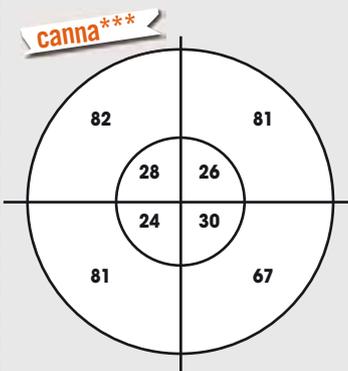
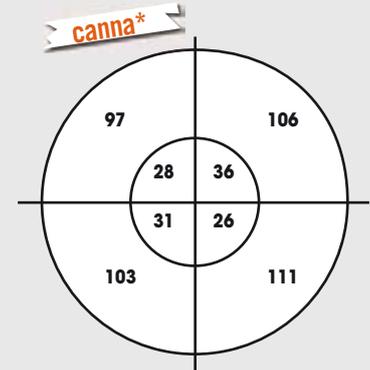
Strozzatura: prima canna ***, seconda canna *

Percentuale totale di pallini nel cerchio di 750 mm: prima canna 56,2% (453 pallini), seconda canna 66,7% (538 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio esterno: prima canna 81% (367 pallini), seconda canna 77,5% (417 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio interno di 350 mm: prima canna 19% (86 pallini), seconda canna 22,5% (121 pallini)

Distribuzione: molto buona.



Cartucce impiegate: Cheddite La regina 34 grammi piombo n° 8

Totale pallini per cartuccia: 454

Distanza di tiro: 15 metri

Strozzatura: prima canna ***

Percentuale totale di pallini nel cerchio di 750 mm: prima canna 92% (419 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio esterno: prima canna 74,2% (311 pallini)

Percentuale di pallini nel cerchio interno di 350 mm: prima canna 25,8% (108 pallini)

Distribuzione: buona con peso leggermente alto.



La cartuccia Regina di Cheddite, dispersante da 34 grammi piombo 8.

***/* ho ottenuto buone prestazioni sparando con le cartucce tester Fiocchi PI con 32 grammi piombo n° 10: la prima canna ha piazzato il 56,2% dei pallini a 35 metri,

la seconda canna il 66,7%. Ho poi provato una cartuccia specifica per la beccaccia, la Cheddite Regina, con 34 grammi piombo 8 che, grazie alla speciale borra

dispersante, permette una rosata molto ampia a partire dalle brevi distanze: a una quindicina di metri, così, il 92% dei pallini della prima canna (strozzata ***) è finito nel cerchio di 750 mm.

Il Marocchi First beccaccia alla prova venatoria: si è ben comportato anche sui piatti di Valle Duppo e in placca.

L'estrazione manuale non ha presentato problemi e anche i bossoli di risulta non hanno evidenziato "stranezze", la percussione è molto decisa.

Tutti i comandi sono facilmente raggiungibili e azionabili, il fucile si porta facilmente, si maneggia benissimo ed è subito pronto per salire alla spalla e sparare. Bene anche lo scatto: pulito e veloce, anche se lo preferisco più leggero. Il sovrapposto ha un aspetto moderno che però non disturba affatto: i cacciatori che ho incontrato si sono dimostrati incuriositi e ne hanno apprezzato l'estetica, cosa che non guasta. Guidico la prova molto soddisfacente, considerando soprattutto che il sovrapposto ha davvero pochi concorrenti nella sua categoria di prezzo.

